

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO
PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICA UTILITÀ
(ai sensi dell'Art. 34 della L.R. Toscana 65/2014)

**TAV.
VUR**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA

Settembre 2021

rapp. 1:5.000

Servizio Territorio:

Arch. Riccardo Manetti, Arch. Pian. Marco Natali

Montelupo Fiorentino, lì 16/09/2021

il Responsabile del Servizio Territorio
Arch. Riccardo Manetti
(firmato digitalmente)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'Art. 34 L.R. Toscana 65/2014)

CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER GLI INTERVENTI DENOMINATI:

- 20-110 “INTERVENTI DI RIASETTO DEL RIO DI SAMMONTANA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA DIGA E LA RETE FERROVIARIA NEL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO”;
- 21-113 “INTERVENTI PER IL DECLASSAMENTO DELLA DIGA DI SAMMONTANA”.

1) PREMESSA

Sin dalla stesura del primo Regolamento Urbanistico (anno 1998) erano previste nella zona di Sammontana aree per la mitigazione del rischio idraulico.

Nello specifico si indicava un'area a valle della FI-PI-LI compresa tra il Rio Grande di Sammontana ed il Rio di Cortenuova normata dall'art. 24 comma 8.

Le aree venivano indicate come “*morfologicamente idonee ad eventuale utilizzo per interventi di mitigazione del rischio idraulico*” sulle quali, a seguito di specifici studi di verifica idraulica, sarebbero state effettuate attente valutazioni.

Tale indicazione non ha avuto variazioni fino ad oggi ed è da considerare che non teneva conto degli effetti derivanti dall'invaso della diga di Sammontana. Non si teneva conto degli effetti della diga in quanto questa risultava di proprietà privata e quindi non si ipotizzava di far entrare questa quale sinergia/attore del contenimento del rischio idraulico che da monte poteva interessare l'ambito prossimo alla FI-PI-LI e alla ferrovia e quindi all'area industriale Le Pratella.

La diga, infatti, nasce negli anni sessanta per fini irrigui di utilità dell'azienda agricola che sono andati via via scemando.

E' di questi anni una sinergia nata tra la proprietà ed il Comune di Montelupo Fiorentino, la Regione Toscana e l'Ufficio Dighe che condividevano l'opportunità di mantenere operativo l'invaso di Sammontana per la sua indispensabile funzione di laminazione delle piene del Rio di Sammontana con conseguente mitigazione del rischio idraulico. Non di secondo ruolo era l'importanza del mantenimento e valorizzazione degli aspetti paesaggistici al fine di scongiurare la perdita di un luogo che, per oltre mezzo secolo, ha rappresentato un'importante funzione sociale e ricreativa del territorio.

Gli attuali proprietari hanno proposto al Comune di Montelupo Fiorentino un accordo in virtù del quale la diga di Sammontana diventerà senza corrispettivo alcuno di proprietà comunale, al fine di effettuarne la messa in sicurezza mediante declassamento, attraverso progetto fornito dagli stessi e redatto da professionisti di indubbia competenza e di propria fiducia, utilizzando finanziamenti che l'Amministrazione sarà capace di attrarre e che con Del.CC. n°6 del 17/02/2021 la proposta è stata approvata con alcune clausole sospensive.

Il comune di Montelupo Fiorentino ha approvato gli Studi di Fattibilità Tecnico Economica dei due progetti tra loro strettamente correlati per la gestione del rischio idraulico:

- “20-110 - Interventi di riassetto del Rio di Sammontana nel tratto compreso tra la diga e la rete ferroviaria” con Del. G.M.n°132 del 29 Dicembre 2020

- “21-113 - Interventi per il Declassamento della Diga di Sammontana” con Del. G.M.n°20 del 25 Febbraio 2021,

Per l'intervento “21-113 Interventi per il Declassamento della Diga di Sammontana per la realizzazione di un vaso di laminazione” il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale dighe, ha concesso il finanziamento per il progetto (arch.933) di declassamento dell'opera nel limite massimo di 2 milioni di Euro, utile quindi a coprire l'intero importo definendo un crono-programma che prevede entro il 31/12/2021 l'esistenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione con il completamento dei lavori entro la fine 2023.

L'intervento “20-110A - Interventi di riassetto del Rio di Sammontana nel tratto compreso tra la diga e la rete ferroviaria – 1° Stralcio Esecutivo” è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del Documento operativo Documento Operativo Difesa del Suolo 2021– Cod. Intervento DODS2021FI0150 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.193 del 08/03/2021 che individua il Comune di Montelupo Fiorentino quale ente attuatore.

In data 13 maggio 2021 è stata perfezionata la sottoscrizione dell'accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, Regione Toscana e Comune di Montelupo Fiorentino “per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza mediante declassamento della diga di Sammontana ai sensi della delibera CIPE n. 54/2016 e della variazione assentita dalla Cabina di Regia nella riunione del 02.03.2020” che individua il Comune di Montelupo Fiorentino quale ente attuatore a cui spetta “l'acquisizione, in collaborazione con il Gestore uscente, di tutti i pareri o atti di assenso”.

In data 24 luglio 2021 è stata perfezionata la convenzione tra Regione Toscana e Comune di Montelupo Fiorentino per la realizzazione degli *Interventi di riassetto del Rio di Sammontana nel tratto compreso tra la diga e la rete ferroviaria* ai sensi dell'art.2, c.2bis della LR80/2015 al fine di dare attuazione alla DGRT n°193 del 08/03/2021 Allegato A parte VII per il finanziamento ricevuto (DODS2021FI0150), e che per la suddetta convenzione il comune è delegato, tra l'altro, a svolgere ai sensi dell'art.8, ove necessario, tutte le funzioni relative al procedimento di espropriazione ai sensi dell'articolo 3, c.1 della LR n°30/2005.

In data 27 luglio 2021 si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14c2 della L. 241/1990 relativa ad entrambi i progetti per l'ottenimento dei pareri e dei contributi da parte degli enti interessati così come risulta dalla determina del Servizio Lavori Pubblici n°402 del 27/07/2021.

In data 5 agosto 2021 La Giunta comunale con Delibera n°84 ha approvato in Linea Tecnica il Progetto Definitivo costituito dagli elaborati e dai quadri economici di cui sopra,

Visto che:

- con note prot. n° 11612 e 11615 del 10/06/2021, durante la Conferenza dei Servizi di cui sopra, sono stati formalmente informati i proprietari dei terreni interessati dai lavori ovvero oggetto di servitù di aggravio per allagamento di cui al progetto “20-110A Interventi di riassetto del Rio di Sammontana nel tratto compreso tra la diga e la rete ferroviaria – 1° Stralcio Esecutivo” ottemperando alla

partecipazione degli interessati così come previsto all'art.11 del DPR 327/2001 senza che questi presentassero osservazioni;

- con successive note i proprietari dei terreni hanno risposto concordando sulle opere da realizzare e convenendo sugli importi proposti e previsti negli elaborati progettuali ET15 e EG12 sia per la “servitù di aggravio di allagamento” sia per gli importi per l’acquisizione delle porzioni di particelle, in particolare:
- Proprietà BB MT e BB N per l’acquisizione delle particelle 370A e 373 del foglio 12 ovvero per l’occupazione temporanea delle particelle 370A e 370B del NCT con nota assunta al protocollo del comune di Montelupo Fiorentino al n°11969 del 15/06/2021,
- Proprietà BB MT e BB N per l’indennità di allagamento delle particelle 39,40,43,45,46,47,357,370 del foglio 12 del NCT con nota assunta al protocollo del comune di Montelupo Fiorentino al n°11969 del 15/06/2021 (rimanendo escluse le particelle n°38, 41 e 42 del Foglio 12 che risultano ad aggravio nullo),
- Proprietà HB SE e M D per la cessione gratuita e occupazioni temporanee delle particelle 87,93,94a,94b,97a,97b,727a,727b,812 foglio 13 e particelle 3a e 3b del foglio 16 del NCT con nota assunta al protocollo del comune di Montelupo Fiorentino al n°12005 del 15/06/2021,

Ai sensi dell’art. 10 e dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. l’atto conclusivo della Conferenza dei servizi costituisce apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ma che necessita l’approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale per prefigurare l’adozione della variante urbanistica.

Relativamente all’aspetto di valutazione di assoggettabilità alla VIA degli interventi proposti, si specifica di seguito, sinteticamente, l’esito della procedura:

Con nota del 25/11/2019, acquisita al prot. 30818 del 26/11/2019 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata trasmessa istanza per una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii inerente ad una modifica ad opera di cui al punto 2, lettera h) dell’allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006.

Tale richiesta di valutazione preliminare era giustificata dal fatto che in precedenza erano già stati emessi i seguenti provvedimenti di esclusione dalla VIA per interventi del tutto analoghi a quelli oggetto del presente progetto che non sono stati poi realizzati e nello specifico:

- procedura di verifica di assoggettabilità relativa al “Progetto di sbassamento della diga di Sammontana” conclusosi con provvedimento di esclusione dalla VIA della Regione Toscana n. 5485 del 15/11/2007, riconducibile ad un intervento di sistemazione delle sponde dell’invaso;
- procedura di verifica di assoggettabilità del progetto “Progetto di adeguamento della diga di Sammontana con limitazione di invaso” (ID_VIP 1797) conclusosi con provvedimento di esclusione della VIA del Ministero dell’Ambiente prot. 21118/DVA del 05/09/2012.

Con nota 15620 del 03-03-2020 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicava che il progetto era riconducibile alla categoria di opera di cui alla lettera h) punto 2 dell’Allegato II-bis e che pertanto debba essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

Con nota acquisita al prot. 26804 del 16/04/2020 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata presentata istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

In un primo momento sono pervenute le richieste di integrazione della Regione Toscana con nota del 17/06/2020. Con nota n. 48 del 19-02-2021 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha decretato l’esclusione dalla procedura di valutazione dell’impatto ambientale del Progetto “Interventi per il declassamento della

diga di Sammontana nel Comune di Montelupo Fiorentino (FI)” subordinandolo al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 158 del 29 gennaio 2021.

2) CONTENUTI DELLA VARIANTE

Per dare attuazione ai progetti “20-110 - Interventi di riassetto del Rio di Sammontana nel tratto compreso tra la diga e la rete ferroviaria” e “21-113 - Interventi per il Declassamento della Diga di Sammontana” è necessario, rispetto alla generica individuazione presente nel R.U. vigente, precisare i perimetri coerentemente con gli elaborati di progetto definitivo.

Per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, derivante dalla Conferenza dei Servizi, per le aree utili e necessarie per l’esecuzione dei lavori in oggetto, come elencate con i relativi proprietari e titolari di altri diritti reali nei piani particellari di esproprio e relative planimetrie così come riepilogate negli elaborati grafici di cui sopra, necessita di l’adozione di variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dei combinati disposti dei commi 1 e 2, dell’art.11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Ai sensi dell’Art. 34 della L.R. 65/2014 “Variante mediante approvazione del progetto” si procede all’adozione della variante tramite procedura semplificata, coi rispettivi termini e modalità di pubblicazione e recepimento delle osservazioni.

A tal fine è stata predisposta questa Relazione Illustrativa, comprensiva dei seguenti elaborati grafici:

- VU1 - Indicazioni R.U. vigente;
- VU2 - Indicazioni R.U. di variante;
- VU3 - Aree interessate da indennizzo temporaneo ante interventi per realizzazione cassa di espansione;
- VU4 - Elaborato di confronto del R.U. vigente e variato.

Nell’elaborato grafico “VU1 - Indicazioni R.U. vigente” viene riportata l’attuale perimetro riferito alle “aree morfologicamente idonee ad eventuale utilizzo per interventi di mitigazione del rischio idraulico” di cui all’ Art. 24 comma 8 del R.U. vigente.

Nell’elaborato grafico “VU2 - Indicazioni R.U. di variante” vengono precisati i perimetri relativi agli interventi 21-110 e 21-113, ed individuati all’interno delle NTA del R.U. vigente rispettivamente nell’ Art. 22 comma 6, “Zone per impianti e attrezzature di Interesse generale” al punto F. 10 – Area per Cassa d’Espansione e all’ Art. 14 comma 5.

Nell’elaborato grafico “VU3 - Aree interessate da indennizzo temporaneo ante interventi per realizzazione cassa di espansione” vengono individuate le aree soggette a “servitù di aggravo di allagamento” temporaneo.

Nell’elaborato grafico “VU4 - Elaborato di confronto del R.U. vigente e variato” si mettono a confronto i perimetri delle aree Art. 24 comma 8 presenti nel R.U. vigente, relativamente all’ambito Sammontana, con le nuove perimetrazioni oggetto della presente variante.

Per quanto concerne eventuali prescrizioni sulle possibili categorie di intervento e destinazioni d’uso ammissibili, il R.U. vigente sia all’Art. 12 che all’Art. 24 prevede una serie di categorie di intervento e funzioni ammissibili (sportive, ricreative, etc.) subordinandole a specifico progetto di fattibilità.

In coerenza con quanto previsto dal R.U. vigente, potenziali interventi di valorizzazione e/o fruizione del Lago di Sammontana a seguito della realizzazione degli interventi previsti dal progetto 21-113, saranno valutati dall'amministrazione tramite la presentazione di specifico progetto di fattibilità.